

COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DI TRENTO



COMUN GENERAL DE FASCIA

PROVINCIA DE TRENT

UNITÀ ORGANIZZATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO CAPITOLO: ARTICOLO: RESPONSABILE / RESPONSÀBOL:	TECNICA E DEI SERVIZI ASSOCIATI 2.2.1.3.1 cap. 5380 1 dott.ssa Elisabetta Gubert
--	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

462

- ANNO / AN 2024

assunta in data / touta ai 11.12.2024

OGGETTO: incarico alla ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas per la sostituzione delle tende degli uffici presso la sede. CIG: B4BF906929.

SE TRATA: enciarièr la firma VESTICASA di Dario Fedrizzi sas de mudèr fora la coltrines di ofizies de la senta. CIG: B4BF906929

DETERMINAZIONE n. 462/2024 del 11.12.2024

OGGETTO: incarico alla ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas per la sostituzione delle tende degli uffici presso la sede. CIG: B4BF906929.

IL RESPONSABILE DELL' U.O. TECNICO-EDILIZIA, URBANISTICA, PAESAGGISTICA, DEL PATRIMONIO E DEI LAVORI PUBBLICI

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun general de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- vista la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Sudtirolo, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L.) sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità approvato dal Consei General con la deliberazione n. 3-2020 del 23.04.2020;
- la deliberazione n. 4-2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva, con la quale il Consei General ha approvato il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026;
- il P.E.G. per gli anni 2024-2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 5-2024 del 29 gennaio 2024;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun general de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate dal Consei de Procura al Responsabile dell'U.O. Tecnica;

premesso che le finestre degli uffici della sede sono dotate di tende del tipo a pannelli verticali e che le stesse risultano danneggiate e non più riparabili;

rilevata pertanto la necessità di provvedere alla loro sostituzione per ridurre il disagio causato dai raggi solari che filtrano dalle finestre locate nei vari uffici affidando l'incarico a ditta specializzata;

dato atto che, a tal fine, è stata effettuata una indagine di mercato mediante richiesta di preventivo a n. 4 operatori del settore (in atti prot. n. 5349 del 29.10.2024);

esaminati i due preventivi in atti (prot. n. 5630 del 14.11.2024 e prot. n. 5491 di data 06.11.2024) e preso atto che il preventivo della ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas con sede a Trento risulta il più conveniente;

visto dunque il preventivo acquisito in data 06.11.2024 al prot.n. 5491, con cui la ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas con sede a Trento, a seguito di sopralluogo, espone un costo di € 2.750,00 + IVA per la fornitura

e posa di tende verticali, misura 110xh110 (5PZ) 110xh150 (27pz), smontaggio e smaltimento tende vecchie, con tessuto come esistente con possibilità di scelta di altri colori;

verificato che il prezzo esposto nel citato preventivo risulta congruo e ritenuto quindi opportuno affidare l'incarico di sostituzione delle tende degli uffici della sede del Comun general de Fascia alla ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas che si è resa disponibile a svolgere l'intervento in modalità compatibili con le esigenze dell'Ente;

precisato che la sostituzione delle tende verrà eseguita durante le giornate di chiusura degli uffici (venerdì pomeriggio e sabato), al fine di evitare qualunque pregiudizio nello svolgimento del lavoro degli uffici;

considerato che l'importo del servizio risulta essere inferiore ad euro 140.000 e che pertanto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 è ammesso l'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, con il soggetto ritenuto idoneo in possesso di documentate esperienze pregresse;

ritenuto che ai sensi dell'art. 48 co. 2 del Dlgs. n. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero certo ad interpellare operatori economici aventi sede all'estero, considerata la natura e l'importo del servizio;

considerato quanto stabilito dall'articolo 19-ter della L.p. 2/2016 e dalle linee guida della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 307/2020 in tema di applicazione del principio di rotazione;

visto l'art. 1, comma 130, della l. 145/2018 che modifica l'art. 1, comma 450, l. 296/2006 prevede che per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000 non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento, nonché l'art. 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 23/1990, come modificato dalla L.P. 1/2019 che ha previsto la possibilità di non utilizzo del mercato elettronico per importi inferiori a Euro 5.000;

richiamata la deliberazione n. 22/2024 del 12.11.2024, esecutiva, con cui il Consei de Procura ha approvato il *"Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023"*;

dato atto che, ai sensi del citato Regolamento, è stata acquisita dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante dell'operatore economico in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, in atti prot. n. 6149 del 11.12.2024;

preso atto che l'U.O. della segreteria provvederà ad eseguire i controlli a campione sulle dichiarazioni rese con periodicità stabilita dal Regolamento;

acquisito il CIG B4BF906929 ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. ed al fine di identificare in modo univoco la procedura di affidamento ed il suo monitoraggio;

D E T E R M I N A

1. di incaricare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, la ditta VESTICASA di Dario Fedrizzi sas, con sede a Trento, Via per Cortesano, 21 - C.F. - P.IVA 02532650229, della sostituzione delle tende degli uffici presso la sede del Comun general de Fascia, verso il corrispettivo di € 2.750,00 + I.V.A, secondo le condizioni contenute nell'offerta n. 1482 di data 06.11.2024 acquisita al protocollo del C.G.F. il 06.11.2024 al n. 5491;
2. di impegnare sul capitolo 5380 art. 1 (cod. p.c.f. 2.2.1.3.1) la somma complessiva di € 3.355,00 lordi imputandola, in considerazione dell'esigibilità dell'obbligazione giuridica, all'esercizio 2024;
3. di assegnare a questo incarico il codice CIG B4BF906929 e di acquisire la documentazione ai fini della tracciabilità dei pagamenti secondo l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
4. di precisare che la stipula del contratto avviene nella forma commerciale con scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

5. di scaricare dall'inventario dei beni mobili dell'Ente le tende verticali attualmente in dotazione ed identificate con i numeri 1119 e 1120;
6. di trasmettere all'U.O. della segreteria i dati relativi al presente affidamento al fine di consentire l'effettuazione dei controlli a campione ai sensi del "*Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023*";
7. di dare evidenza che, nel caso in cui, a seguito della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.
8. di trasmettere questa determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto e vi apponga il visto di regolarità contabile richiesto dall'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità ed al quale è subordinata la sua efficacia in base all'art. 22, 2° comma, dello stesso Regolamento;

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, ai 11.12.2024

Si rende noto che avverso la presente determinazione è ammesso:

1. ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'9 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104,

ovvero, in alternativa,

2. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'Allegato 1 del D.lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Per IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA
LA SEGRETARIA GENERALE**

dott.ssa Elisabetta Gubert

firmato digitalmente

UT/mr